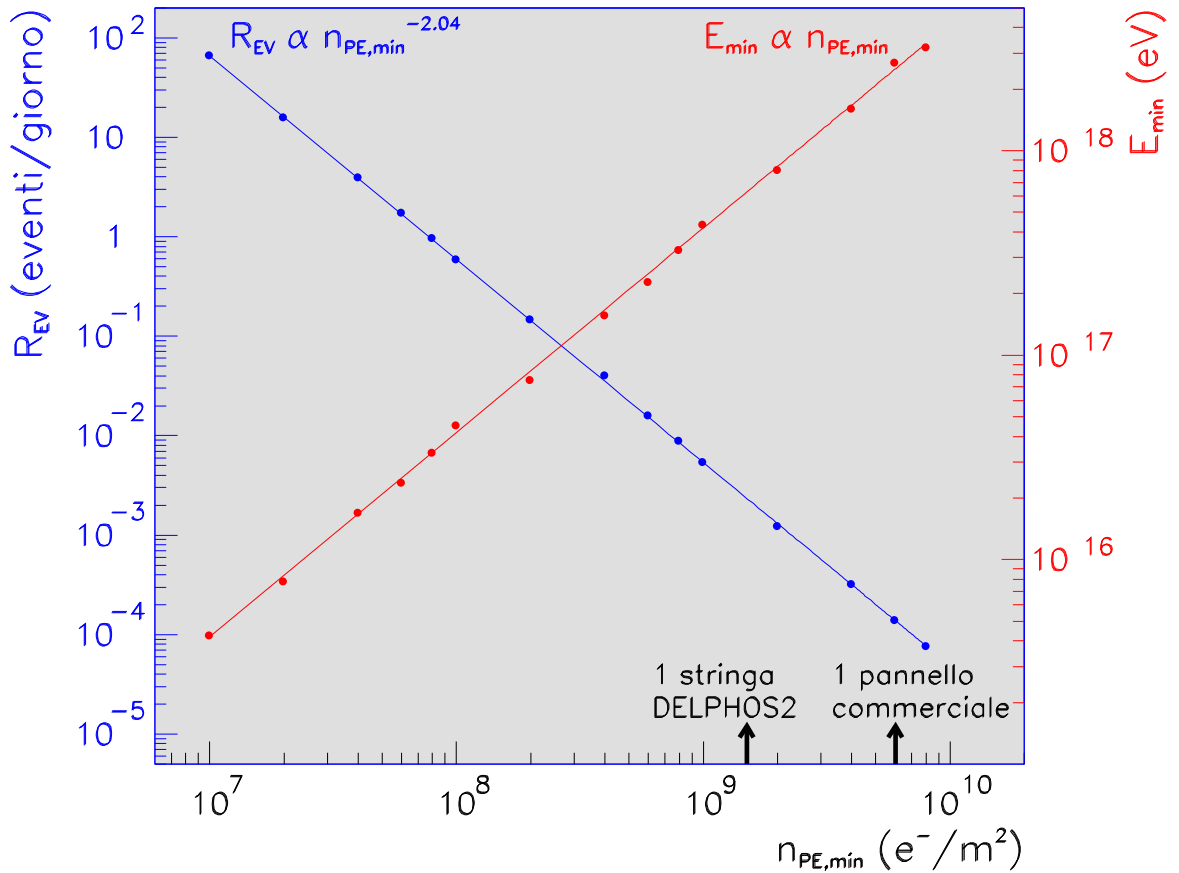


I risultati delle simulazioni Monte-Carlo



In figura sono riportati gli andamenti ottenuti da simulazioni Monte-Carlo del *rate* R_{EV} e dell'energia minima E_{min} dei raggi cosmici osservabili in funzione della densità minima di fotoelettroni discriminabile $n_{PE,min}$ per un singolo rivelatore, insieme alle soglie sinora ottenute sperimentalmente. L'energia minima E_{min} è proporzionale alla densità minima $n_{PE,min}$; siccome il flusso dei raggi cosmici di energie $> E$ varia come $\simeq E^{-2}$, ne consegue che R_{EV} diminuisce sensibilmente all'aumentare di $n_{PE,min}$.

Attualmente sono allo studio diverse strategie per aumentare la sensibilità di un fattore 10, il che renderebbe già possibile l'osservazione di raggi cosmici di energie $E > 10^{17}$ eV con un *rate* ragionevole anche per un numero non elevato di rivelatori.